

Le risposte delle Entrate al forum fiscale e previdenziale dei consulenti del lavoro

Bonus Renzi, niente Entratel

Per la compensazione si continua a usare F24 in banca

DI ANDREA BONGI

Per il bonus Renzi e i rimborsi da 730 niente obbligo di utilizzo dei servizi telematici. Per queste due tipologie di crediti utilizzabili in compensazione nei modelli F24 non scattano dunque le nuove limitazioni previste dal dl 50/2017 e si potrà pertanto continuare ad utilizzare i normali canali di pagamento. La conferma arriva direttamente dall'Agenzia delle entrate che, nel corso del forum in materia fiscale e di lavoro dei consulenti del lavoro tenutosi ieri a Roma, nella persona di Annibale Dodero, direttore centrale normativa, ha avallato la soluzione anticipata nei giorni scorsi dalla stessa Fondazione dei professionisti in questione.

L'esclusione del c.d. bonus Renzi (i famosi 80 euro in busta paga) dai nuovi obblighi generalizzati di utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate per il pagamento delle deleghe in compensazione è motivata con il fatto che nel caso di specie non siamo di fronte ad imposte, ma a qualcosa che è stato già anticipato al contribuente da parte del sostituto d'imposta e che gli viene semplicemente restituito.

Analogo ragionamento per quanto riguarda i crediti rimborsati ai dipendenti a seguito della liquidazione del modello 730.

In entrambi i casi non sussistono le ragioni che hanno indotto il legislatore all'obbligo di far passare i modelli F24 a compensazione tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate ovvero quelle esigenze di controllo che soltanto l'amministrazione finanziaria può effettuare per verificare se il credito che si vuole a compensare è assistito dal visto di un professionista che lo garantisce e se siano stati superati o meno i limiti che è necessario rispettare nella compensazione.

Nel corso del suddetto forum l'amministrazione finanziaria ha avuto anche modo di precisare le ragioni per le quali si è deciso di intervenire limitando il diritto dei contribuenti all'utilizzo dei crediti tramite la c.d. compensazione orizzontale. Si tratta essenzialmente di evitare che, attraverso tale istituto, vengano utilizzati crediti in realtà non spettanti.

L'intervento del legislatore in ottica anti abuso dei crediti fiscali ha dunque, secondo l'Agenzia delle entrate, l'obiettivo di rafforzare i presidi a garanzia degli utilizzi impropri che viene raggiunto attraverso una du-



Annibale Dodero

plice misura: l'abbassamento dei limiti per apporre il visto di conformità e l'obbligo di passare per i servizi telematici per la compensazione di alcune imposte e ritenute.

L'esatto perimetro dei crediti che devono obbligatoriamente passare per i servizi telematici di pagamento, si legge in una delle risposte fornite nel corso del forum dei consulenti del lavoro di ieri, verrà a breve fornita

dall'Agenzia delle entrate.

L'utilizzo dei crediti in questione attraverso canali diversi da quello ora obbligatorio potrà avere quale diretta conseguenza, ha chiarito infine l'Agenzia delle entrate, il blocco della compensazione o il mancato riconoscimento della stessa.

Nessun chiarimento è arrivato invece per quel che concerne la data di effetto delle nuove disposizioni per quanto concerne i crediti diversi dall'Iva. Resta ancora infatti da comprendere quale sarà la sorte degli utilizzi di crediti superiori a euro 5 mila effettuati a partire dal 1° gennaio scorso in assenza delle nuove regole introdotte, a partita già in corso, dal dl n.50/2017.

© Riproduzione riservata



Le risposte di
Minilavoro, Inps ed
Entrate su www.italiaoggi.it/documenti

NON SERVIRÀ ALLEGARE IL FILE CSV

Cigo, domande leggere

Semplificazione in arrivo per le domande di cigo: non bisognerà più allegare il file csv, ovvero il documento con tutti i dati relativi ai lavoratori sospesi. Infatti, l'Inps sta implementando la procedura online al fine di prelevare le informazioni direttamente dall'Uniemens ed eliminare il file csv. Tempo di realizzazione: entro fine anno. L'annuncio è di ieri, arrivato da parte dello stesso Inps intervenendo al XV Forum fisco-lavoro dei consulenti del lavoro. Altra novità l'arrivo, a giorni, della proroga dei termini (che scadono con la denuncia Uniemens di maggio) per il recupero del bonus Sud da parte delle imprese con istanze in sospeso.

Semplificazione cigo. L'annuncio della semplificazione delle domande di cassa integrazione è arrivato a risposta di due quesiti. Con

il primo era stato chiesto di sapere proprio perché i dati richiesti con file csv da allegare all'istanza di cigo non siano richiesti nell'Uniemens. L'Inps ammette che il file csv crea qualche problema, quindi annuncia due novità: la prima, in vigore in tempi brevissimi, è la semplificazione del file per cui saranno eliminate sei colonne, facilitando la compilazione. La seconda novità è l'implementazione delle procedure online che entro la fine dell'anno consentirà l'eliminazione completa del file, consentendo la possibilità di prelevare i dati direttamente dal flusso Uniemens. Il secondo quesito è relativo alle ferie maturate e chiede di sapere quali regole vanno seguite per l'utilizzo della cigo. L'Inps ricorda che la circolare 139/2016, sulla base del parere del Lavoro, precisa che le ferie

che i lavoratori interessati alla cigo hanno maturato all'atto della domanda, assieme ai giorni di ferie maturati durante il periodo di sospensione del lavoro per cigo, possono essere godute dal lavoratore anche successivamente al periodo d'integrazione salariale, cioè anche alla ripresa dell'attività lavorativa. Di conseguenza l'Inps ha già eliminato dalle domande di cassa integrazione il riferimento alle giornate di ferie che il lavoratore ha maturato e - questa la novità - provvederà a eliminare questa indicazione anche dal file csv. Pertanto, un'altra colonna verrà eliminata dal file ed è quella per esporre le ferie maturate dai lavoratori interessati dai provvedimenti di integrazione salariale.

Bonus Sud. Causa mancato colloquio tra le banche dati dell'Inps e dell'Anpal, numerose istanze di bonus sono sospese perché manca la Did (è la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro che certifica lo stato di disoccupazione). L'Anpal ha detto che l'Inps riattiverà nei prossimi giorni le procedure di elaborazione delle istanze pervenute e poste in uno stato sospeso per l'assenza di Did. L'Istituto di previdenza fissa i termini per le aziende che hanno ancora in stand-by le domande.

Daniele Cirioli

LAVORO AUTONOMO

Tutte le novità per i liberi professionisti



- Il nuovo ruolo dei professionisti
- Maternità e malattie tutelate
- Più welfare da enti di previdenza
- La deducibilità di vitto e alloggio
- La deducibilità dei corsi di formazione
- La dis-call per i ricercatori
- Lo smart-working
- Le alternative ai voucher

Con il testo della legge sulla tutela del lavoro autonomo

IN EDICOLA CON

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com



Chiudi



Multimedia



Articoli



Pagine



Preferiti



Condividi